



**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la

- Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n.27 e in particolare l'art. 72, comma 1 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata";
- VISTO il Decreto interministeriale n.1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dall'art.72, c.1 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n.64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, c.3 del D.L. 18/2020;
- VISTO il D.M. n. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui vengono individuati i capitoli e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche di promozione integrata denominata 'Vivere all'Italiana' del MAECI), è impegnato nella promozione all'estero di tutti i comparti della cultura italiana, cinema incluso, con iniziative culturali, anche itineranti, presso un congruo numero di Istituti Italiani di Cultura;
- CONSIDERATA la necessità di promuovere una aggiornata conoscenza del documentario italiano, genere che da sempre ha rivestito un forte carattere sperimentale e di novità nella cinematografia italiana;
- CONSIDERATO che questo Ufficio intende realizzare un progetto di promozione del documentario italiano per mettere a disposizione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura un pacchetto di titoli, già liberi da diritti, che possano essere proiettati nelle sedi estere secondo rassegne tematiche nel corso del 2021;
- CONSIDERATA la necessità di selezionare una serie di titoli di riconosciuta qualità in un panorama molto vasto e in continua evoluzione, quale quello che emerge con chiarezza

- dall'attenta ricognizione delle decine di rassegne e festival cinematografici che si svolgono annualmente sul territorio italiano, anche di medio e piccolo respiro;
- CONSIDERATO utile demandare al festival selezionato la negoziazione e l'opzione dei diritti dei documentari al fine di una loro proiezione all'estero negli Istituti che ne faranno richiesta;
- CONSIDERATO che nell'ambito dei festival che promuovono il documentario italiano, il Biografilm di Bologna si è distinto per la particolare originalità della propria programmazione, caratterizzata da una apertura alle voci più significative della giovane creazione cinematografica italiana;
- VISTI i contatti preliminari intrattenuti con il Biografilm e valutata positivamente l'offerta di film con riferimento ai criteri di pertinenza, qualità, congruità della richiesta economiche e varietà nei contenuti proposti;
- CONSIDERATO che l'Associazione senza fini di lucro "Fanatics about festival" è l'ente organizzatore e titolare del Biografilm di Bologna;
- VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 11.000,00 (undicimila/00) esclusa l'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
- VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;
- VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;

DETERMINA

Art. 1

È avviata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del Codice una procedura di affidamento diretto a favore di Associazione senza fini di lucro "Fanatics about festival" (con sede legale in Via della Zecca 2, Bologna e P.IVA 91250190377) per la realizzazione dei seguenti servizi: fornitura di un pacchetto di 8 (otto) documentari italiani, comprensivo di liberatoria di sfruttamento dei diritti, completi di sottotitoli in lingua inglese - in modo che i film possano essere proiettati all'estero e compresi anche da un pubblico straniero - con la possibilità di riversamento su piattaforma per facilitare l'accesso ai film da parte delle varie sedi estere interessate a scaricare i contenuti per proiettarli nell'ambito di rassegne nel corso del 2021.

Art. 2

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 è fissato in € 11.000,00 (undicimila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo

Ministero per l'esercizio finanziario 2020. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente CIG:
Z612F2AC23.

Art. 3

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 4

L'affidamento sarà finalizzato con contratto stipulato mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

La data ultima per la consegna del servizio da parte del contraente è fissata inderogabilmente entro il 14/12/2020.

Art. 9

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo Grossi.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli